

Cap 1

I MISTERI DELLA VITA

Misteri

Le religioni dei misteri hanno fatto molta eco nel corso della storia proprio perché la stessa vita è piena di misteri.

Il dionisismo, orfismo: i misteri eleusini.

Prima di entrare nel merito dei Misteri di Eleusi è bene chiarire il significato generale che, nel mondo classico, si attribuiva al sostantivo “Mysteria”.

Esso designa i segreti, ossia conoscenze inaccessibili, in ragione stessa della loro natura e della loro profondità, alla maggioranza degli uomini e riservate solo a quei pochi, dotati delle qualità intellettive e della sensibilità spirituale necessarie per accoglierli ed interiorizzarli.

Un livello di conoscenza riservato a pochi eletti, quindi **esoterico** nel senso pieno del termine (**svelato per pochi e occulto per i più**) ed iniziatico in quanto concernente il percorso interiore per l’inizio di una nuova vita in tutti i suoi settori.

Gli antichi Elleni non concepiscono che si possano partecipare a chiunque le dottrine spirituali, e la stessa impostazione aristocratica riguarda l’accesso di pochi alle arti e alle scienze.

Per essi la medicina e la stessa filosofia, nei suoi aspetti più profondi, restano scienze segrete (occulte, misteriche).

Per la medicina, abbiamo la testimonianza di Sorano, il quale nella sua Vita di Ippocrate, scrive:

“Ippocrate insegnava la sua arte a coloro che erano qualificati per apprenderla, facendo loro prestar giuramento... Infatti le cose sacre si rivelano a uomini consacrati: i profani non possono occuparsene, prima di essere stati iniziati ai sacri riti di questa scienza” (in V. Magnien, tr.it. I Misteri d’Eleusi, Edizioni di Ar, Padova, 1996, p.21).

Questo riferimento alla medicina può apparire estraneo all’argomento specifico delle religioni misteriche, per chi guardi le cose dal punto di vista della mentalità scientifica moderna che separa rigorosamente scienza e religione, ma non lo è affatto se ci si cala nella mentalità degli Antichi per i quali l’essere umano è un tutto unitario che si articola nei tre elementi costitutivi di soma, psyché e nous (corpo, anima e mente); la salute del corpo e dell’anima sono strettamente connesse, ogni squilibrio fisico riflette un disordine più profondo.

L’accesso alle dottrine spirituali più segrete è quindi la base per una migliore e diversa armonia dell’essere umano, anche sul piano fisico, poiché, come spiega Plotino nelle Enneadi, i piani dell’Essere sono distinti ma collegati. Per la filosofia sono illuminanti le testimonianze di Clemente d’Alessandria e di Giamblico sui Pitagorici e su Platone, nonché quella dell’imperatore Giuliano sugli Stoici.

Il culto di Mithra nell’Italia antica (“Non soltanto i Pitagorici e Platone) nasconde la maggior parte dei loro principi dottrinali, ma gli stessi Epicurei dicono di avere dei segreti, e di non permettere a chiunque di consultare i libri nei quali sono esposti. D’altra parte ancora, secondo gli Stoici, Zenone scrisse alcuni trattati che essi non danno da leggere facilmente ai loro discepoli” (Stromata, V, 9).

“I più importanti e universali principi insegnati alla loro scuola – dice Giamblico – i Pitagorici li conservavano sempre in loro stessi, osservando un perfetto silenzio, in guisa da non svelarli agli exoterici, e affidandosi senza l’ausilio della scrittura, come divini misteri, alla memoria di quelli che dovevano succedere loro” (Vita di Pitagora, edizione Nauck, 32, par.226).

“Si ingiungeva a quelli del Portico di venerare gli Dei, di essere iniziati a tutti i Misteri, e di essere perfezionati dalle più sante iniziazioni (teletài)” (Giuliano, Orazioni, 108 a).

La filosofia aveva dunque, nel suo nucleo più interno, un carattere misterico e spirituale, comprendendo l’accesso a verità intuitive che trascendono il pensiero logico-discorsivo, ed analogo discorso può farsi per le arti figurative e per la poesia, che avevano tutte un’ispirazione sacra ed una radice misterica.

I Misteri si fondavano sempre su un mito, sulla narrazione di una vicenda divina avvenuta in “illo tempore”, in un tempo fuori del tempo.

Un messaggio per l’uomo

I Misteri di Eleusi pretendevano essere una preparazione dell’uomo al post-mortem: un po’ come la preparazione al parto di oggi!

Gli Antichi iniziati ai Misteri mantenevano sempre viva la consapevolezza del nostro destino mortale e della necessità di prepararsi alla morte, e alle esperienze che l'anima dovrà affrontare nel post-mortem.

Si può ricordare, a questo proposito, che presso i Tibetani e presso gli Egizi esistono – e sono ora ampiamente pubblicati e conosciuti – i Libri dei Morti, che venivano meditati in vita dalle élites sacerdotali per prepararsi alle prove dell'aldilà.

L'uomo contemporaneo è caratterizzato dalla rimozione, nella sua vita, della dimensione della morte; essa è messa, per così dire, fra parentesi, come se si dovesse vivere in eterno.

Tutta la febbre del denaro, l'accumulazione di ricchezze, il fenomeno del consumismo – i bisogni artificiali indotti dalla pubblicità – si spiegano in questa chiave: un potere "liberatorio" derivato da qualcosa più che da qualcuno!

Il mondo moderno è la via degli attaccamenti, che sono – secondo le dottrine sapienziali di Oriente e d'Occidente – la radice, il ciclo della génesis di cui parlavano gli antichi Greci.

La fuga dalla morte, il vedere una cerimonia funebre come qualcosa che riguarda gli altri, che non ci tocca direttamente è la strada di quella "possibilità inautentica" di cui parlava il filosofo Martin Heidegger, del quale si stanno studiando alcune affinità con le filosofie orientali.

In qualche modo, i Misteri di Eleusi richiamaavano alla consapevolezza della nostra impermanenza (trasformazione), come base per una diversa scala di valori, per fondare un modo diverso, più limpido e distaccato, di guardare alla vita e quindi anche al vivere sociale.

Si diceva che la comprensione, anche solo intellettuale, della spiritualità misterica può essere un validissimo aiuto per un diverso atteggiamento esistenziale che dia un senso alla vita.

"Ho cercato un lato positivo: l'ho cercato ma non so se l'ho trovato!"

Chissà quante volte lo abbiamo detto, ma spesso esso ci resta un mistero: "la vita è difficile".

Il fatto è che la vita anche quando ci va tutto benissimo, è comunque piena di complicazioni.

Uno psichiatra americano ha raccontato che stufo di pesare soldi inutilmente ai suoi pazienti, ha scritto un libro, esordendo "la vita è difficile".

Molti dei nostri problemi nascono proprio nel momento in cui cerchiamo di dimenticare questa semplice realtà.

Cresciamo, volenti o nolenti, in un clima culturale di spensieratezza posticcia e quando le difficoltà arrivano sembrano sempre tragiche e sempre imprevedute, soverchianti, immeritate, ingovernabili. Invece sono parte della vita: quelle piccole e quelle grandi.

Ai tempi di Gesù le Sue parabole, le Sue parole, arrivavano più direttamente perché la consapevolezza della fatica della vita, di non dare niente per scontato, la percezione dell'incredibile fragilità e la consapevolezza dell'esistenza di Qualcuno di più grande erano nel patrimonio culturale comune.

L'illusione del controllo che per esempio ci danno tecnica e tecnologia è l'utopia moderna, perché il male c'è e agisce nelle nostre vite, e non lo si può completamente dominare.

Le nostre vite "sicure e scontate" sono un'illusione.

Invece, inizio e fine sono già due grandi misteri della vita: quasi sempre le cose vanno diversamente da come vorremmo o ci studiamo di fare!

E poi ci sono le innumerevoli domande che riguardano tanti misteri.

Ad esempio:

- **Dov'è sepolto il corpo di Mosè?**
- **Alessandro Magno, dov'è sepolto?**
- **Sarà mai possibile andare su una cometa?**
- **Chi è "La vera Donna di Parigi?"**
- **E il Kappa: il folletto del Giappone?**

Un misterioso demone giapponese: immagine alquanto singolare che ritrae una mostruosa creatura; cosa sarà in verità?

Dispettoso, malvagio, buono, caritatevole. Sono moltissimi gli aggettivi che vengono affibbiati a questa singolare creatura ma cos'è in realtà il "Kappa"?

Chi sono quei "piccoli demoni" (spiriti) detti in Italiano Elfi di cui i nostri nonni ci parlavano e che si divertivano a fare scherzi in casa?

Mia suocera racconta sempre che lei li vedeva ed erano reali perché lo testimonia anche mia moglie: loro li chiamavano "Scazzamurill".

"Scazzamurrieddhru" è un dispettoso folletto folcloristico dell'Italia meridionale.

Il nome "Scazzamurrieddhru" viene utilizzato in particolare nell'area ionico-salentina: nel Foggiano è noto come Scazzamurill, a Napoli come Munaciello, mentre in Abruzzo e Molise come Mazzemarill. Ha inoltre molte somiglianze con l'Avurie (o Aure o Laùre) della zona tarantina, soprattutto nei comportamenti e nel modo di liberarsene (comunemente strappargli il berretto di testa).

È descritto come un omino brutto e peloso, con un abito color tabacco, scalzo e un cappellino in testa, e ha l'abitudine di sedersi sulla pancia o sul petto di chi dorme, guastandogli il sonno (si riferiscono a questo fatto nomi come Carcaluru, da "calcare", "fare pressione"). Non appare mai di giorno.

Hanno imperversato per secoli e ora sembrano spariti: in compenso oggi ci sono gli ufo con i loro presunti alieni: e questi sarebbero centinaia di migliaia!

Anche questi, chi sono? Abitanti di altri mondi? Non credo proprio: semmai, sono i nuovi elfi intesi come manifestazione di spiriti.

E le astronavi? Non credo proprio che per i demoni sarebbe un problema farne: del resto... non sarebbe nemmeno una novità, dal momento che i disegni che le raffigurano esistono da millenni!

E il Titanic: il disastro predetto?!

Echelon: guardia o spia?

Fred Stock, ex agente dei servizi segreti canadesi, nel 1993 denunciò il funzionamento della più vasta rete di intelligence informatica mai esistita...

Luna: ci sono Strutture artificiali?

Il manicomio di Aguscello

Un atmosfera davvero inquietante avvolge questo maledetto posto; un ex manicomio che si trova nel bel mezzo della pianura padana, in provincia di Ferrara. Un posto davvero raccapricciante.

Lincoln e Kennedy, due presidenti, un unico tragico destino

Due tra i più amati uomini politici della storia americana, oltre che alla morte avvenuta in maniera simile hanno in comune tante altre cose, vedere per credere

Lady Babushka, la donna enigmatica all'assassinio di Kennedy

La storia della misteriosa donna immortalata durante l'assassinio di J.F.K, chi è in realtà "Lady Babushka"?

Dulce, Una base inquietante

Nel sottosuolo nei pressi di Dulce (New Mexico), vi sarebbe una base, le cui funzionalità restano ignote si presume però si tratti di alieni.

Edimburgo ed il suo macabro segreto

Nel bel mezzo di Edimburgo, si erge un tetro e cupo cimitero, che risale intorno alla metà del 1600, questo misterioso posto sembra essere infestato dal male

Snake island: isola piena di serpenti

Situata nell'oceano Atlantico vi è un'insolita isola completamente infestata da velenosissimi rettili, conosciuta come: Snake island

L'olandese volante: mito o realtà, leggende metropolitane?

Un enigma mai risolto scuote le fantasie di tutti. Sarà realmente esistita la famigerata nave fantasma, conosciuta col nome di Olandese-volante. Un mistero ancora oggi irrisolto.

L'armata persiana perduta e il suo segreto

La verità sul mistero che circonda, la grande e potente armata persiana che come per incanto si dissolse nel deserto senza spiegazione

Il mondiale dimenticato

Durante il periodo che vedeva il globo impegnato nel secondo conflitto mondiale, in un luogo dimenticato si sarebbe svolta un'edizione della coppa del mondo di calcio, verità o leggenda?

Hunza, un popolo ultracentenario

Esiste un popolo asiatico molto particolare, infatti questa misteriosa popolazione, riesce a vivere ben oltre i cento anni quale sarà il mistero che li differenzia da tutti gli altri abitanti del mondo

La terrificante isola delle bambole

Esiste un posto davvero insolito in Messico, infatti c'è un piccolo isolotto dove si possono trovare bambole dappertutto. Da dove proverranno questi misteriosi oggetti?

Gli 8 grandi misteri della Terra

Dall'origine della vita alla formazione della Luna, dalla composizione del nucleo terrestre alla teoria della tettonica delle placche: sono tanti i misteri non ancora svelati sul nostro pianeta.

Eccone 8, a seguito della Giornata Mondiale della Terra.

Oggi possiamo dire di conoscere alcuni angoli di spazio meglio delle nostre tasche: questo è vero quasi in senso letterale, ma troppo ci sfugge ancora e conosciamo tutto solo di quello che pensiamo esista! **In realtà esiste moltissimo che noi ignoriamo completamente...**

Ad esempio, possediamo una mappa della superficie di Marte molto più dettagliata di quella degli oceani terrestri, ma mentre l'Universo viene svelato anno dopo anno, sono ancora tanti i misteri che avvolgono quella che è la nostra casa da millenni, il Pianeta Terra.

In occasione della Giornata mondiale della Terra, la giornalista scientifica Becky Oskin ha pubblicato su Livescience un articolo che parla proprio degli enigmi terrestri ancora rimasti irrisolti identificando 8 domande fondamentali, corrispondenti ad altrettanti rompicapo che la scienza dovrà risolvere nei prossimi anni.

1. Perché siamo così bagnati? (Tanta acqua!)
2. Cosa c'è al centro della terra?
3. Da dove viene la Luna?
4. Come si è formata la vita?
5. L'ossigeno, come e quando?
6. Cosa causò l'esplosione Cambriana?
7. Quando cominciò la tettonica delle placche?
8. E i terremoti?

Ed ecco una lunga lista di altri misteri...

1. Atlantide
2. Omero e la caduta di Troia
3. Il poltergeist (presunto demone che provoca autocombustione)
4. Re Artù e Merlino
5. La Santa Sindone di Torino
6. Robin Hood è veramente esistito?
7. Giovanna d'Arco ha fatto ritorno dall'aldilà?
8. Chi era, in realtà, Shakespeare?
9. Esistono i vampiri?
10. Il diamante Hope
11. Joan Norkot
12. La maschera di ferro
13. I miracoli di Saint-Médard
14. Il mostro di Loch Ness
15. Junius
16. Saint-Germain, l'immortale
17. La cripta delle Barbados
18. Kaspar Hauser
19. Fedor Kuzmich
20. Vortici
21. La misteriosa morte di Mary Rogers
22. I mostri del mare
23. Le impronte del diavolo
24. Il mistero di Mary Celeste
25. Il Libro di Oera Linda
26. Il mistero di Glozel
27. Il "popolo del segreto"
28. Rennes-le-Château
29. Jack lo squartatore
30. L'Uomo Grigio del Ben MacDhui

31. Fate
32. Il mistero di Eilean More
33. L'anello mancante
34. La grande esplosione di Tunguska
35. Il manoscritto più misterioso del mondo
36. Patience Worth
37. Chi era Harry Whitecliffe?
38. La psicomatria
39. La maledizione dei faraoni
40. La possessione spiritica
41. Bigfoot
42. Il teschio del destino
43. Fulcanelli e il mistero alchemico
44. Agatha Christie
45. Il tempo "fuori tempo"
46. I Dogon e gli antichi astronauti
47. Gli zombi
48. I corpi decapitati di Cleveland
49. L'enigma dei gemelli identici
50. Glenn Miller
51. Il Triangolo delle Bermuda
52. La cometa di Velikovsky
53. UFO: oggetti volanti non identificati
54. Sincronicità o "pura coincidenza"?
55. La combustione umana spontanea
56. I re del mare del 6000 a.C.
57. Dov'è Monna Lisa?
58. Il gruppo terroristico Baaden-Meinhof
59. Il delitto Basa
60. I cerchi nel grano
61. Philip K. Dick era posseduto da un angelo?
62. Rudolf Hess
63. Il mistero dell'ipnosi
64. Ecc. ecc. ecc.

5 fra i più grandi misteri ancora senza risposta.

L'essere umano è sempre alla ricerca di qualcosa e sempre in movimento, fin dalla notte dei tempi. Una delle tendenze innate, che da sempre ha caratterizzato l'uomo, è il suo continuo lasciarsi affascinare dai misteri della Natura, dalla curiosità di scoprire e dare delle possibili risposte a tutto, interrogarsi sul mondo e su se stesso.

Ma nonostante tutti gli sforzi, la storia è ancora piena di enigmi che continuano (e continueranno) a confonderci, disorientarci, incuriosirci ed affascinarci.

1. Il mistero della città Helike (Mito di Atlantide)

Il famoso scrittore Greco Pausania, verso la fine del 2° secolo D.C, in un suo racconto, narra che, nel 373 a.C. durante la notte, vi fu uno spaventoso terremoto che annientò la città di Helike. Nell'antichità questa catastrofe ha contribuito a far germogliare il mito di Atlantide. Helike ergeva nel golfo di Corinto e tantissimi furono, nel corso dei secoli, gli archeologi intenzionati a scoprire questa antica e fiorente città spazzata via in una sola notte da uno tsunami gigantesco, creato a seguito di un terremoto.

Di questa città sappiamo che era dedicata al Dio dei mari e dei terremoti, Poseidone, e l'unica prova della sua esistenza fu il ritrovamento nel 1861 di una moneta che ritraeva il volto di questa divinità marina.

Ma della città di Helike nessuna traccia. Sembrava essere sparita per sempre dalla faccia della terra. Fino al 2001, quando gli archeologi hanno avuto la brillante idea di cercare Helike non più sotto la superficie delle acque del golfo di Corinto ma sulla terra ferma, hanno ritrovato le antiche rovine, con importantissimi reperti tipici dell'epoca greco classica.

E' stata scoperta anche una moneta tipica di Helike che rappresenta su un lato l'effigie di Apollo e sull'altro lato una colomba.

Ma sarà tutto e/o sarà vero?

2. La civiltà della valle dell'Indo

La Civiltà della Valle dell'Indo era la prima e più importante civiltà dell'Asia Meridionale. Giunse al suo splendore dal 2600 a.C al 1900 a.C. Il territorio dove spaziava questa civiltà era molto ampio comprendendo pressoché tutto il Pakistan moderno, parti dell'India come la zona dove attualmente si trova la città di Nuova Delhi e fino al sud, dove si trova la città di Mumbai e parti dell'Afghanistan.

Questo popolo usava anche la scrittura, attraverso speciali stampini che venivano calcati su materiale cartaceo e rappresentavano una speciale forma di scrittura e disegno. Questa forma di scrittura risulta ancora oggi quasi del tutto sconosciuta e ritenuta molto difficile da interpretare, a causa della lunghezza dei testi ritrovati. Le città della Valle dell'Indo erano molto fiorenti e sviluppate, tutto questo dovuto al commercio, all'industria e alla fertilità del suolo. Si produceva orzo, piselli, frumento ecc. e allevavano diversi animali che fornivano loro cibo, lana, latte ecc. I loro artigiani lavoravano persino il bronzo, il rame, l'oro e l'argento.

Poi all'improvviso attorno al 1.500 a.C., la città fu abbandonata in tutta fretta, probabilmente in poche ore. Sono stati ritrovati solo scheletri di animali e pochissimi resti umani (meno di dieci). E nessuno sa, fino ai giorni nostri, dove e come sia sparita un'intera civiltà in maniera così misteriosa.

3. La scrittura di Rongorongo

Mentre tutte le persone conoscono i moai, le statue monolitiche che si trovano sull'Isola di Pasqua, poche, invece, hanno sentito parlare di un altro grande mistero che costituisce uno degli enigmi meglio custoditi dell'archeologia: la scrittura 'Rongorongo' dell'isola di Pasqua. Le prime tavole sono state ritrovate nel 1722.

Da allora sono passati quasi 3 secoli ma nessuno è riuscito a svelare il loro contenuto (pochissimo è stato tradotto). Quattro di queste tavole, sono conservate nei Musei vaticani (le 4 più ricche di illustrazioni).

Gli studiosi affermano che Rongorongo è una scrittura geroglifica e non fa parte di un alfabeto fonetico o sillabico.

Rappresenta, infatti, figure non identificabili, pesci uccelli, forme antropomorfe ma anche simboli. Dopo 3 secoli di studi, gli scienziati convergono nel sostenere che queste tavole dovevano essere dei libri sacri. Non a caso Rongorongo vuol dire "canti" o "recitazioni". Nessuna prova certa esiste perchè il mistero dei canti "Rongorongo" non è ancora stato svelato.

Molti studiosi credono fermamente che, una volta decifrate queste tavole, si potranno avere delle spiegazioni sulla misteriosa estinzione della civiltà dell'Isola di Pasqua.

4. Bog bodies o mummie delle paludi

Questo mistero delle mummie delle paludi potrebbe risultare un grosso grattacapo anche per investigatori del calibro della nota serie televisiva americana CSI!

Queste mummie sono centinaia di cadaveri, spesso perfettamente conservati, datati a circa 5500 anni fa, e trovati sepolti intorno alle paludi del nord e nelle torbiere del Nord Europa. Alcune di loro presentano segni di morte violenta e, per questo motivo, molti studiosi hanno sostenuto che si doveva trattare di vittime sacrificali decedute mediante esecuzioni, ma non è ancora chiaro se queste interpretazioni siano giuste oppure si doveva trattare di semplici riti di sepoltura.

Secondo anche il National Geographic, tali lesioni potrebbero essere causate del peso delle torbiere e non inflitte da altre persone come tortura.

5. Le pietre di Carnac

Tutti hanno sentito parlare di Stonehenge, ma pochi conoscono le pietre di Carnac. Esse si trovano in Bretagna, nel nord-ovest della Francia e si tratta di 3.000 pietre megalitiche

(alcuni anche da 50-60 tonnellate) disposte in linee perfette su una distanza di 12 chilometri, conficcate nel terreno a formare file interminabili.

E' uno spettacolo unico al mondo. Il sito abitato almeno dal 5700 a.C. (secondo gli studiosi...!), è molto antecedente a Stonehenge e fa parte, ormai, del patrimonio dell'Unesco.

Le pietre di Carnac potrebbero essere state innalzate dagli astronomi dell'epoca per misurare i movimenti apparenti del sole, della luna e delle stelle. Le pietre, in origine, non erano lisce, ma scolpite, talvolta dipinte. Le figure più comuni erano coppe, anelli e cerchi. I motivi di tali allineamenti sono ancora sconosciuti.

Le ipotesi sono tante: complesso religioso per misurare i movimenti apparenti del sole, della luna e delle stelle; monumento funerario o astronomico per osservare i fenomeni celesti.

In ogni caso queste pietre con i loro misteri nascondono una realtà che, forse, non conosceremo mai.

Gli enigmi misteriosi del cosmo

La scoperta degli effetti diretti di onde gravitazionali sulla radiazione cosmica di fondo da parte dell'esperimento BICEP2 ha segnato un importante traguardo per fisica e cosmologia.

Ora si attendono conferme indipendenti di quelle flebili increspature dello spazio-tempo rilevate dall'esperimento dello Harvard Smithsonian Center for Astrophysics costruito al Polo Sud.

Una cosa però è certa, nonostante BICEP2 abbia dato una bella scossa allo studio dell'universo – le onde gravitazionali sono un Santo Graal del settore – questo ambito di ricerca ha ancora molti misteri da chiarire.

Certo, di strada ne è stata percorsa dalla formulazione della teoria della relatività generale di Albert Einstein, quasi un secolo fa, che tra l'altro prevede l'esistenza delle onde gravitazionali.

E ne è stata percorsa anche dalle osservazioni della fine degli anni venti effettuate dall'astronomo statunitense Edwin Hubble, il quale notò che le galassie si allontanano le une dalle altre, e quindi che l'universo è in espansione.

Oggi la teoria del big bang è la più accreditata grazie a numerose prove di tipo diverso, come la radiazione cosmica di fondo rilevata per la prima volta nel 1964 da Arno Penzias e Robert Wilson.

Ora sappiamo che l'universo è nato circa 15 miliardi di anni fa, e che il cosmo stazionario ipotizzato da Einstein non ha ragione di esistere.

Eppure ci sono ancora molti segreti da svelare. Basta una rapida occhiata ai dati del satellite Planck dell'Agenzia spaziale europea, secondo cui...

- ✚ **l'universo è composto per il 4,9 per cento da materia ordinaria**, quella descritta del modello standard della fisica delle particelle ormai consolidato,
- ✚ **per il 26,8 per cento da materia oscura e**
- ✚ **per il restante 68,3 per cento da energia oscura.**

Della natura della materia oscura e dell'energia oscura sappiamo pochissimo o nulla.

La prima sarebbe costituita da particelle che non fanno parte di quelle conosciute e si manifesta principalmente attraverso l'attrazione gravitazionale esercitata sulla materia ordinaria.

Sulla seconda invece è buio totale: sappiamo solo che l'energia oscura imprime un'accelerazione dell'espansione cosmica, la cui esistenza è stata dimostrata alla fine degli anni novanta e ha fruttato un premio Nobel per la fisica agli autori della scoperta.

- ✚ Un enigma che si ripresenta sempre, per esempio, riguarda i buchi neri, che oggi sappiamo non essere solo un limite teorico delle equazioni ma oggetti celesti reali, la cui natura però non è ancora del tutto chiara.
- ✚ Un'altra questione riguarda i raggi cosmici, il flusso di particelle cariche che dallo spazio profondo investe l'atmosfera terrestre, e che in mancanza anche temporanea di gravitazione magnetica potrebbero "spellare" la terra di tutta la crosta ...!

Galassie, nebulose, supernove. Vita e morte delle stelle. Spazio interstellare. Tempeste siderali. Quasars e buchi neri, materia oscura, energia oscura, esopianeti abitati/vivibili, ecc.: tutti misteri!

Mostruose onde esplosive irradianti da antichi centri di deflagrazione celeste si propagano negli spazi siderali come foriere di distruzione.

Vi sono prove attendibili che anche il sistema solare e il nostro stesso pianeta siano stati investiti e desolati da ripetute "bufere" di questo tipo; ma esse possono dimostrarsi anche suscitatrici di nuove

generazioni d'astri, stimolando sovente la condensazione di nuove stelle, come nel Trapezio di Orione, o di astri inquietanti e misteriosi come Eta Carinae.

Emerge una galleria di "tipi" del più disparato interesse. Fra di essi trova posto il nostro Sole; ma ci sono anche quelle gigantesche bolle sanguigne rappresentate dalle stelle rosse, e gli astri "scortecciati" del mantello superficiale d'idrogeno che irradiano direttamente dal proprio nucleo termico, e si circondano di un alone nebulare simile a quello della mirabile Nebulosa Anulare della Lira.

Affascinanti argomenti, quali le stelle collassate, le nane-bianche, i residui di stelle esplose, astri super compatti di materia neutronica rapidamente guizzanti e

via via una passerella di astri che si conclude con le meraviglia cosmiche più assurde ed enigmatiche: i buchi neri...

LA VITA E' TUTTA UN MISTERO ED E' TUTTO CAPOVOLTO

La vita è rapporto con il destino, rapporto con la realtà, rapporto con il Mistero: prima di tutto, rapporto con Dio.

La parola più giusta che potrebbe stigmatizzare la vita è "mistero", perché "mistero" indica l'inconoscibilità di Dio con parametri umani/materiali.

La vita per tutte le creature di Dio, per tutto ciò che Dio ha creato (la vita è una trama di rapporti con Dio e con tutto ciò che ha creato), non può essere spiegata né dalla scienza né dal potere dei soldi, ossia dalla politica.

La vita ci si presenta misteriosa sin dall'inizio dell'esistenza: da piccoli chiediamo, e chiediamo, e chiediamo perché, non finiamo mai di stupirci e vogliamo sapere!

Da grandi chiediamo e chiediamo, ma il numero dei probabili interlocutori sapienti diminuisce di molto: da piccoli chiediamo cose che anche i genitori fanno, ma da grandi è diverso, chiediamo cose che hanno bisogno di molta cultura.

E poi la cultura non basta più... perché essa si basa su cose razionali e/o materiali.

Il problema nasce dal fatto che spesso nemmeno i colti fanno le risposte e **allora chiediamo sempre più in alto fino a che... non troviamo più nessuno che ci risponde!**

E alla fine cominciamo a farci domande molto serie del tipo **"perché questa cosa non si sa?"**

E' a questo punto che ci troviamo di fronte agli enigmi, al mistero, al segreto: che fare?

Una soluzione è fregarsene e lasciare che passi il tempo fino alla fine dei nostri giorni.

Un'altra è continuare a indagare, ma ad un livello molto più alto: a livello spirituale.

Indagare su Dio, chiedere a Lui...

Ma tanti misteri restano comunque: la stessa Bibbia ci dice che sulla terra "conosciamo solo in parte"!

Poiché ora vediamo come in uno specchio, in modo oscuro; ma allora vedremo faccia a faccia: ora conosco in parte; ma allora conoscerò appieno, come anche sono stato appieno conosciuto. 1Co 13:12

E allora, anche conoscendo "in parte" Dio e la Sua Parola restano i misteri: non tanto quelli scientifici o spirituali, ma quelli vitali/esistenziali che snocciolano la realtà del vivere!

Ci sarà stata una ragione che fece esclamare Salomone "vanità delle vanità: tutto è vanità"?

Io ho veduto tutto ciò che si fa sotto il sole; ed ecco tutto è vanità e un correr dietro al vento. - Ec 1:14

Faccio degli esempi, ma sono solo una minuscola scheggia del grande monolite misterioso che è la vita!

Eccone alcuni esempi:

✚ Tra la cicala e la formica noi diciamo sempre che la cicala al primo freddo se la passerà male, ma "le cicale" (e coloro che sono cicale più che formiche) se la passano meglio di chi lavora come una formica! Chi sa usare la lingua va più avanti di chi sa usare le mani: le parole conferiscono più potere delle stesse azioni: uno fa soltanto una cosa bene, ma la presenta come "le fatiche d'Ercole" e viene molto elogiato.

Un altro fa 100 cose bene, ma non la presenta bene (o viene impedito a farlo) e viene del tutto ignorato!

Tutti sanno che lui ha fatto cento e ne hanno tutti beneficiato, ma sarà elogiato quello che ha fatto uno perché ha saputo parlare!

- ✚ D'estate il contadino "suda sangue" per coltivare i pomodori, ma guadagnerà solo 5-7 centesimi al chilo: è partito dal seme per giungere al prodotto, ma dovrà accontentarsi di soli 4-5 centesimi netti al chilo (da cui deve detrarre tutti i costi!!!)

Il trasportatore guadagnerà 50 centesimi (e anche più) su quel chilo di pomodori e il rivenditore ne guadagnerà altri 50 (e anche più): uno ha lavorato e gli altri hanno solo passato (è sempre un lavoro, ma mai quanto quello del contadino!) e vi sembra giusto che chi ha lavorato guadagni un decimo (e anche meno) di chi ha solo passato il suo prodotto da una mano all'altra?
- ✚ Uno studente studia tante ore e sa bene quello che ha studiato, ma poi arriva un altro che studia poco e si presenta ben strutturato: sapete chi andrà meglio? Il secondo! Vedete, dunque, che la fatica non viene affatto premiata?

Si parla sempre più di "meritocrazia", ma nei fatti non è così: non hanno di più coloro che meritano, ma coloro che parlano, o che piangono, o che sanno succhiare!

Una mia compagna di classe delle superiori non studiava mai, ma sapeva parlare con una dialettica da invidia: per gli esami di stato studiò un solo capitolo di ogni materia e agli orali fece in modo di essere interrogata sul capitolo studiato.

Io ero seduto accanto a lei con la commissione davanti e di volta in volta le chiedevano un capitolo diverso, ma lei sapeva dirottarli tutti al capitolo studiato: risultato? –Quasi il massimo! Io avevo sempre studiato e per gli esami mi ero impegnato moltissimo (e sapevo tutto, mentre lei se l'era spassata al mare!), ma presi meno di lei!
- ✚ Il Salmista Asaf giunse alla conclusione che sulla terra è tutto misterioso, alla rovescia... Non c'è che dire: le cose vanno alla rovescia e talvolta sembra che persino Dio lo permetta! Per tale ragione Asaf era sconcertato! Sal 73

Siamo sinceri, sembra che non vi sia una relazione razionale e direttamente proporzionale tra la moralità e il successo (la buona riuscita) nella vita terrena...

Chi si affatica per il bene spesso non è nemmeno preso in considerazione, mentre –invece– viene persino schernito, deriso, maltrattato e osteggiato.

Talvolta uno "porta il peso di tutto e di tutti sulle spalle" e gli altri nemmeno lo vedono, è come se fosse invisibile: poi si presenta uno che porta una briciola e "gli fanno l'altare"!

Perché la vita va alla rovescia (o così sembra), lo storto passa per dritto e viceversa, il male passa per bene e viceversa, il fannullone e il ladro arricchiscono mentre il lavoratore onesto soccombe avendo le mani piene solo della sua fatica?

Perché gli innocenti passano per colpevoli e viceversa?

Perché il mondo è pieno di ingiustizie e di disuguaglianze, di soprusi e di violenza, di discriminazioni e di abusi di ogni genere?

Perché tante violenze impuniti al punto che la persona onesta deve averne paura e rintanarsi protetto da sistemi di sicurezza?

E questo anche fino al punto che se ti difendi facendo male (o uccidendo per difesa) all'aggressore, tu passi i guai!!!

Perché la vita sembra premiare le persone più meschine mentre quelle più oneste devono spesso soffrire situazioni di disagio e di difficoltà, perseguitate e affrante quasi fossero loro la feccia?

Perché le persone che più prosperano sono spesso quelle che più disprezzano Dio mentre coloro che seguono Dio patiscono situazioni di precarietà, di sofferenza e di malattia di ogni genere?

Se Dio è realmente sovrano sulle vicende umane, perché permette che tutto ciò accada?

Perché Dio non interviene per stabilire almeno una situazione di equità proteggendo gli umili e gli indifesi dagli arroganti e presuntuosi?

E visto che tutte queste brutte cose accadono, a che pro amare e seguire Dio, dal momento che spesso è proprio amando Dio che si finisce in certi tunnel tormentosi?

Non possiamo evitare il male e le ingiustizie ci avvolgeranno sempre, ma come possiamo affrontarlo senza soccombere?

Cosa possiamo fare per evitare di cadere nelle trappole della vita, quelle che sembrano aspettare il giusto o il debole, o il momento in cui noi lo diventeremo?

Esiste, come diceva il noto comico Italiano Totò, una “livella” che ristabilisca l’ordine e l’equità, o come lui soleva dire, questa livella è solo la morte?

Padroneggiare il desiderio

Noi tutti siamo creature che desiderano: Dio ci ha fatti così e quelle filosofie come lo stoicismo o le religioni come il buddismo che aspirano all’estinzione di ogni desiderio per noi sono fondamentalmente disumane.

Il desiderio peccaminoso, però, deve essere posto sotto stretto controllo, cosicché noi possiamo cessare di desiderare ciò che appartiene ad altri e desiderare, piuttosto, il loro bene e con esso la gloria di Dio.

Dobbiamo imparare ad avere velleità spirituali, sante ambizioni... e rinunciare alle velleità personali che mirano a mettere gli altri sotto di noi.

La Bibbia non nasconde la storia di molti uomini di Dio che, in un momento di debolezza, sono spinti da impulsi carnali.

Nel Salmo 73, il salmista Asaf era sconvolto osservando la prosperità dei malvagi. Tutto ciò che è accaduto serve da lezione per il Credente, è necessario non lasciare mai che invidia e gelosia risiedano nel nostro cuore per condizionarci.

Quando si controlla la prosperità dei malvagi si diventa invidiosi e questo inizia il suo lento logorio interno che può portare persino alla ribellione contro Dio.

L’amarrezza ci fa diventare introspettivi, lunatici, evitando i rapporti sociali. Niente ci sembra buono quando siamo nell’amarrezza. (Salmo 73,2).

E’ dimostrato che dolori allo stomaco, reni e cuore, gastriti, ulcere e molte altre malattie sono causate dallo stato emotivo, dallo stress spesso causato dall’amarrezza (Salmo 73.21b).

Per non parlare delle depressioni e degli esaurimenti, delle angosce e degli attacchi di panico dovuti ai tanti disagi che si scatenano come fattori consequenziali e patologici.

Spesso l’amarrezza deriva dall’invidia e l’invidioso diventa irrazionale (Salmo 73,22).

Il cuore invidioso può portare una persona alla sconfitta spirituale, lontano da Dio (Salmo 73.2,3).

LA MIA SOLUZIONE PERSONALE

Il mondo è pronto ad applaudire il malvagio, quasi a giustificarlo e ad acclamarlo (vedi il Barabba che scampò alla morte sostituito da Cristo!); lui è stato furbo!?

Siccome non si son curati di ritenere la conoscenza di Dio, Iddio li ha abbandonati ad una mente reprobata, perché facessero le cose che sono sconvenienti, essendo essi ricolmi d’ogni ingiustizia, malvagità, cupidigia, malizia; pieni d’invidia, d’omicidio, di contesa, di frode, di malignità; delatori, maldicenti, abominevoli a Dio, insolenti, superbi, vanagloriosi, inventori di mali, disubbidienti ai genitori, insensati, senza fede nei patti, senza affezione naturale, spietati; i quali, pur conoscendo che secondo il giudizio di Dio quelli che fanno queste cose sono degni di morte, non soltanto le fanno, ma anche approvano chi le commette. Rom 1.28-32

Il mondo non batte le mani ai Cristiani, ai santi: non ci pensa proprio, semmai li sopporta con fatica! E’ del tutto normale/razionale e umano che se fai bene a qualcuno ti aspetti almeno un grazie, e se vedi qualcuno che distrugge e devasta ti aspetti che la legge lo punisca.

Purtroppo, spesso accade il contrario... ma non dovremmo sorprendercene!

Gesù ricevette il contrario di quello che ci saremmo aspettati per Lui:

1. Quando nacque non si trovò per Lui nemmeno una stanza o una culla, bensì si dovette accontentare di una mangiatoia in una stalla.
2. Visse e fu incompreso persino dai Suoi stessi familiari.
3. Fu boicottato dalla legge.
4. Fu trattato malissimo da chi avrebbe dovuto portargli un enorme rispetto, tipo i religiosissimi Farisei.
5. Fu incompreso, abbandonato e rinnegato dagli stessi apostoli che avevano ricevuto da Lui più di tutti.
6. Fu scambiato per un malfattore e un delinquente (Barabba) fu liberato/barattato al posto Suo.
7. Fu scannato sulla croce come il più grande degli impostori, dei ladroni e dei bestemmiatori.

Se Egli avesse avuto delle buone e giuste aspettative per quanto faceva al mondo... ne sarebbe rimasto spiazzato, deluso, amareggiato e disperato: ma Egli venne sapendo il trattamento che avrebbe ricevuto, le Sue aspettative non erano "illusorie" e di reazione giusta a quanto il mondo avrebbe ricevuto da Lui, ricevette esattamente l'opposto di quello che meritava!

La vita di Gesù deve esserci d'esempio che il mondo va alla rovescia e che non dobbiamo aspettarci diversamente: se hanno fatto questo a Lui (il legno verde) che sarà per noi (il legno secco)?

Poiché se fan queste cose al legno verde, che sarà egli fatto al secco? - Lu 23:31

Ma mai dimenticare che "per le Sue lividure noi abbiamo avuto guarigione": abbiamo ricevuto di più proprio per i Suoi maltrattamenti.

Noi stessi potremo dare di più agli altri reagendo bene ai maltrattamenti: la folla prima Lo acclamò e subito dopo disse a Pilato "sia crocifisso"! ...

Perché a noi si dovrebbe riservare un trattamento migliore?

Avendo vissuto sulla mia pelle tutto questo (anche tutt'ora), direi che è il problema principale riservato a chi si attiva per fare il bene, per servire il Signore: il diavolo non punta i fannulloni, se uno gli da fastidio, invece, viene subito attaccato!

Dunque, se sei maltrattato, fatti coraggio: vuol dire che stai imitando Cristo, sei sulla strada giusta!

E non è "spiritualmente bello" essere crocifisso per aver fatto bene... come Cristo?

Il problema nasce dal fatto che noi quello che è "spiritualmente bello" non vogliamo vederlo/accettarlo: vogliamo quello che "è naturalmente bello": "la carne ha desideri contrari allo spirito"! Gal 5

Più servi il Signore e più avrai questo problema: cosa fare?

Bisogna partire dal giusto presupposto che chi serve sarà solo, incompreso e maltrattato.

Dunque, se tu servi il Signore e ti aspetti di essere capito, appoggiato, riverito, ecc., le tue aspettative sono sbagliate e presto ne resterai amareggiato.

Molti che hanno di queste aspettative... finiscono per abbandonare tutto e ne ho visti tanti coi miei occhi, vicini e lontani!

Invece, deve cambiare completamente il tuo approccio: devi focalizzare che...

1. Chi serve il Signore si rende antipatico: i pragmatici prima ne approfittano, ma poi lo gettano disprezzandolo come uno che non si sa far valere... quasi fosse "uno scemo di guerra" oppure uno che li voglia svergognare (chi pensa di essere costui che vorrebbe svergognarci?)!

2. Chi serve il Signore va incontro alle ire di satana: più sarai incisivo e porterai gloria al Signore e più satana si arrabbierà perché "lo danneggi". Dunque, devi aspettarti le sue vendette di ritorsione: esse arriveranno solo quando avrai servito bene il Signore; se non dovessero esservi vendette da parte del diavolo... vuol dire che non hai servito bene il Signore, che non hai nuociuto a satana! Dunque, lungi dal pensare che servendo il Signore tu sarai benedetto e non avrai dolori, anzi!

La benedizione ci sarà (comunque, più nel cielo che sulla terra!), ma spesso consisterà nel soccorso divino mentre sarai provato e flagellato, forse crocifisso dalle stesse persone che hai servito, da quelli a cui hai fatto più bene (come Cristo)!

Dio lo permetterà per provarti e fortificarti, ma non ti aspettare mai trattamenti diversi! Se non vuoi soffrire... non devi servire, ma se capisci che devi servire e lo fai ... sappi e preparati che soffrirai. Più servirai e più soffrirai: anzi, forse ti crocifiggeranno spesso proprio per il tuo servizio... e saranno "i tuoi" a farlo (i vicini, i Credenti, gli amici)!

➤ *Beati voi, quando v'oltraggeranno e vi perseguiteranno e, mentendo, diranno contro di voi ogni sorta di male per cagion mia. - Mat 5:11*

➤ *Beati voi, quando gli uomini v'avranno odiati, e quando v'avranno sbanditi d'infra loro, e v'avranno vituperati ed avranno ripudiato il vostro nome come malvagio, per cagione del Figliuol dell'uomo. - Lu 6:22*

3. Chi serve il Signore è solo: più servi e più sei solo, gli altri –altri Credenti che non vogliono servire per mille fattori- inizieranno a lasciarti e presto te li troverai contro. Nessuno è più solo del servo: Gesù fu "solo", sempre solo fino sulla croce e persino al momento della morte ("perché mi hai abbandonato?"! Mat 27.46)

Se Cristo morì crocifisso, chi sono io per aspettarmi di meglio?

Sì, il mondo va alla rovescia e non esiste giustizia: nemmeno nelle famiglie, nemmeno nella stessa chiesa di cui fai parte!

Dunque, bando alle aspettative illusorie e sdolcinate, alle false attese di “ritorni riconoscenti”, di stima e di apprezzamenti: del resto, chi serve per avere queste cose... nutre il desiderio del “contraccambio” e questo non è Amore Vero e puro!

Dio non ti approva se ti aspetti contraccambi o apprezzamenti, se servi per averli!

Dio non ti approva se ti lamenti di non ricevere...

No! Bisogna cambiare l'approccio al servizio e nelle relazioni interpersonali bisogna cambiare i parametri.

Bisogna partire dai giusti presupposti per evitare false aspettative che saranno disattese e ti getterebbero nell'amarezza!

Cosa ti aspetti dalla vita? Se ti aspetti giustizia, comprensione, rispetto e stima, sbagli!

Questo non vuole essere un approccio pessimista e disfattista: anzi, io sono molto possibilista!

Ma bisogna essere realisti: prima di fare del bene a qualcuno, devi assicurarti che sei pronto a riceverne un male!

Ringrazia Dio per il bene che ti concede di fare e pregalo di darti la capacità di reagire cristianamente quando te ne verrà del male: satana è sempre pronto a strumentalizzare tutto e tutti per vendicarsi, partendo dai vicini e dai Credenti della tua stessa famiglia spirituale.

Esiste in tutti noi il desiderio di essere stimati e apprezzati: questo è umano e razionale, ma proviene dalla nostra carne.

Talvolta non ce ne accorgiamo e coltiviamo inconsapevolmente un piccolo culto della personalità: da qui provengono le amarezze, le invidie, le gelosie e quant'altro che ci fa sprofondare nella depressione.

Dovremmo presentare continuamente a Dio la seguente preghiera...

“Signore, per favore, liberami dal desiderio di essere stimato e dalla tentazione di trattenere per me anche la più piccola lode che –invece- voglio direzionare a Te”.

So bene che non è facile perché questo significa giungere alla maturazione di non volere proprio niente per sé, richiede lo spogliamento di ogni velleità umana: ma questo significa essere maturi in Cristo, davvero consacrati e Ripieni di Spirito Santo.

E' vero che la nostra carne ha desideri contrari allo spirito e che questa è una lotta continua che termina con la morte, ma se lo focalizziamo ci proteggiamo contro le conseguenze delle false aspettative e viviamo liberi da desideri che potrebbero diventare fonte di peccato: ad esempio le concupiscenze e le invidie, le amarezze e le commiserazioni, le insoddisfazioni e le lamentele, le frustrazioni e le maldicenze.

E poi c'è sempre “dietro l'angolo” anche il culto della personalità che scatena il desiderio di stima e di apprezzamento che, quando non arriva, ci induce al piagnucolio commiserante delle attese tradite...

Va bene, ma tutto questo è misterioso perché cozza contro la ragione, contro l'intelligenza e contro ogni norma di meritocrazia!

Dunque, la vita è misteriosa, enigmatica non solo per la sua natura e per il mondo che la circonda, ma anche per gli stessi esseri che la vivono, i quali trasgrediscono spesso ogni logica meritocratica e avallano il mistero!

✚ **Non è un mistero che Israele abbia crocifisso il suo Messia?**

✚ **Non è un mistero che abbiano preferito Barabba a Cristo? Quale intelligente logica l'avrebbe fatto?**

✚ **Non è un mistero che Dio si sia fatto carne, servo e vittima crocifissa per noi Suoi nemici?**

✚ **Non è un mistero che abbia perdonato tutti i nostri falli e ci metta assieme ai Suoi santi per l'eternità?**

✚ **Non è un mistero che permetta ancora a Satana di recarsi davanti al Suo trono per accusarci?**

✚ **Non è un mistero che alla fine Dio ristabilirà Israele?**

✚ **Ecc.**

Misteri, misteri e misteri: meglio accettarli che combatterli!

Infatti, non si può combattere contro ciò che non conosciamo: non è intelligente perché potremmo andare incontro alla nostra stessa rovina.